



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE (ART. 194 COMMA 1 LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000).

*L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO**, il giorno **venti** del mese di **dicembre***

dalle ore 10:20, nella Sala Consiliare della Provincia di Cosenza - appositamente convocato a norma di legge e nel rispetto delle procedure previste nello Statuto e nel Regolamento - si è riunito il Consiglio Provinciale in sessione ordinaria, in prima convocazione.

La seduta si svolge in modalità "mista", avendo il Presidente dato la possibilità di intervenire anche da remoto, in videoconferenza, per i casi di stretta necessità, per come indicato nell'O.d.G. protocollo n. 65835 del 17/12/2024, ai sensi del regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 27/07/2022.

La dott.ssa Rosaria SUCCURRO, nella sua qualità di Presidente della Provincia, assume la Presidenza dell'Assemblea.

Assiste alla seduta il Vicesegretario Generale Dott. Giuseppe Meranda con funzioni verbalizzanti e di assistenza all'Organo consiliare.

*All'appello iniziale di seduta ed alla discussione sul presente punto all'O.d.g. risultano presenti, oltre al Presidente dell'Assemblea, **n.7** componenti per come segue:*

			Presente	Assente
1	ALGIERI	Andrea		X
2	CAPALBO	Pino		X
3	CHIARAVALLE	Francesco	X	
4	CIACCO	Giuseppe	X	
5	D'ARIENZO	Alfonso	X	
6	DE FRANCO	Pasquale	X	
7	LAMENSA	Giancarlo	X	
8	LO PRETE	Carmine	X	
9	MADEO	Rosellina		X
10	MORELLI	Francesco		X
11	NOCITI	Ferdinando	X	
12	TAVERNISE	Salvatore		X

Si precisa che il Consigliere Lo Prete è collegato da remoto, mentre il Presidente ed i rimanenti componenti sopra indicati sono presenti in aula.

La Presidente pone in votazione il presente punto all'O.d.g. (h.10:59).

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTO l'art. 194 D.Lgs. n°. 267 del 2000 e successive modificazioni, rubricato "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio" secondo cui:

"1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;*
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

2. Per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.";

VISTE le Sentenze esecutive ed i provvedimenti giurisdizionali esecutivi assimilati, riportate nei n. 3 elenchi allegati, depositate agli atti del Settore Affari Legali e non oggetto di precedente riconoscimento, emesse in controversie giudiziarie, per effetto dei quali la Provincia di Cosenza è tenuta al pagamento di somme, anche in relazione al pagamento di spese legali di controparte, consulenze tecniche d'ufficio ed ulteriori oneri;

VERIFICATO che i predetti provvedimenti giurisdizionali rientrano tra le fattispecie riconducibili al citato art. 194 comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 (sentenze esecutive);

VISTO il parere N°22 del 29 Aprile 2009 della Corte dei Conti della Campania con il quale viene ribadito, in relazione ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive di cui all'Art. 194 lett. a) D.lgs. N° 267/2000, che il significato del provvedimento del Consiglio di riconoscimento dei suddetti debiti, non è quello di riconoscere la legittimità o meno del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

DATO ATTO CHE:

- I debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, secondo la giurisprudenza della Corte dei Conti, si collocano tra i c.d. "debiti involontari", cioè quelli connotati dalla circostanza che ordinariamente la loro formazione si verifica senza che vi concorrano, a qualunque titolo, atti o provvedimenti di amministratori o funzionari dell'ente locale;
- Il debito nascente da sentenza esecutiva si distingue da tutte le altre ipotesi previste dall'art. 194 in quanto nasce in forza di un provvedimento giurisdizionale: tale circostanza

non lascia alcun margine di valutazione del Consiglio sulla legittimità del debito medesimo; da ciò discende che la valenza dell'atto di riconoscimento del debito, non è quella di riconoscerne la legittimità, già contenuta nella statuizione del giudice, bensì quella di ricondurre il debito da "sentenza" al "sistema bilancio", con la sola funzione di salvaguardarne gli equilibri;

- Il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenze (provvisoriamente) esecutive allo stato non impugnate, non costituisce acquiescenza alla stessa e

pertanto non esclude l'ammissibilità e la valutazione dell'opportunità dell'impugnazione delle sentenza medesima, e di conseguenza, il recupero di quanto l'Ente avesse dovuto eventualmente pagare *medio tempore* e risultato non dovuto dell'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

AUSPICATO che, in ordine al pagamento delle sentenze esecutive suddette, i competenti uffici, nell'interesse economico-finanziario dell'Ente, proponano ed addivengano, per quanto possibile, a soluzioni bonarie per la riduzione delle complessive somme dovute ai terzi;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente *ad interim* del Settore Affari Legali dell'Ente, per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.lgs. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Programmazione, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, c.1, D.Lgs. 267/2000 e con il quale viene inoltre attestata la regolarità dei mezzi di copertura finanziaria individuati nel rispetto della normativa vigente;

ACQUISITO con verbale N. 39 del 19/12/2024, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, il parere favorevole dell'Organo di revisione contabile dell'Ente, reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 6 del TUEL (d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.);

RITENUTO pertanto, pertanto, di dover procedere al riconoscimento di legittimità per la complessiva somma di €. 491.887,74 (di cui euro 135.007,87 per somme già assegnate con ordinanza dall'Autorità Giurisdizionale a seguito di procedura esecutiva);

Atteso l'esito della votazione, all'uopo tenutasi per alzata di mano, di seguito riportato:

Consiglieri presenti: n. 8 (Chiaravalle, Ciacco, D'Arienzo, De Franco, Lamensa, Lo Prete, Nociti, Succurro);

Consiglieri assenti: n. 5 (Algieri, Capalbo, Madeo, Morelli, Tavernise);

Voti favorevoli: n. 7 (Chiaravalle, D'Arienzo, De Franco, Lamensa, Lo Prete, Nociti, Succurro);

Voti contrari: =;

Consiglieri astenuti: n.1 (Ciacco).

DELIBERA

per quanto espresso in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) **Di riconoscere** la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle sentenze esecutive riportate negli allegati n. 3 elenchi, parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000;
- 2) **Di dare atto che** la spesa derivante dalle sentenze esecutive di cui sopra per euro 491.887,74 verrà imputata sul bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024, voce di bilancio 1.03.10.99993 opportunamente rimpinguata nell'ambito delle variazioni di bilancio adottate in via d'urgenza con disposizione del Presidente n. 61 del 30.11.2024, della quale si proporrà ratifica in successivo punto del medesimo ordine del giorno odierno;
- 3) **Di demandare** ai competenti dirigenti gli adempimenti consequenziali al presente atto;
- 4) **Di incaricare** il Segretario generale ed il Dirigente del Settore Bilancio e Programmazione di trasmettere copia della presente Deliberazione di Consiglio Provinciale di riconoscimento dei Debiti fuori Bilancio, alla Corte dei Conti, Procura Generale Regionale della Sez. Giurisdizionale Calabria – Catanzaro - ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002;
- 5) **Di pubblicare** il presente atto all'albo pretorio *on line*;

Successivamente,

Il Consiglio

con separata ed unanime votazione favorevole (n. 8 voti a favore, su n. 8 componenti presenti e votanti),

dichiara

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

N. 39 del 20/12/2024

Letto, approvato e sottoscritto.

***Il Vicesegretario Generale
Dott. Giuseppe Meranda***

***Il Presidente
Dr.ssa Rosaria SUCCURRO***

SUL PRESENTE PROVVEDIMENTO:

Settore Affari Legali

➤ Si rende parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/02/2000 n. 267 e ss.mm.
Cosenza, 30.11.2024

f.to Il Dirigente ad I.

Avv. Alfonso Rende

Settore Bilancio e Programmazione

➤ Si rende parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/02/2000 n. 267 e ss.mm.
Cosenza, 30.11.2024

f.to Il dirigente

Dr. Giuseppe Meranda

IL VICESEGRETARIO GENERALE

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 per come modificato e integrato;

VISTO, in particolare, il Capo I "Controllo sugli atti" del Titolo VI;

VISTI gli atti d'Ufficio,

DISPONE

che la presente deliberazione

VENGA PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Pretorio On-Line (art. 32 c.1 legge n. 69/2009 e art. 5 c. 1 - Disposizioni Attuative Provinciali), per n. 15 (quindici) giorni consecutivi.

ATTESTA

che la stessa deliberazione

È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
(art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

***Il Vicesegretario Generale
Dott. Giuseppe Meranda***

AFFISSA

all'ALBO PRETORIO ON-LINE in data **20.12.2024**

La Responsabile del Servizio
Dr.ssa Serafina Ruggieri